

Cristina Scuderi è ricercatrice Rtd/B presso l'Università Statale di Milano nonché direttrice del progetto internazionale *Tartinians in Europe. The School of Nations and its Networks*, presso l'Università di Graz (nella quale è stata anche guest professor e dove ha ottenuto l'*Habilitation im Fach Musikwissenschaft*). Il progetto, nel quale sono coinvolte l'Università di Augsburg e la Schola Cantorum Basiliensis, si occupa della ricostruzione dei network pan-europei gravitanti attorno alla Scuola delle Nazioni tartiniana e mira alla definizione di un modello di studio delle scuole strumentali settecentesche. La sua ultima monografia *The management of Opera (1861-1918). Eastern Adriatic Theatres*, stampata da Böhlau (e uscita in versione italiana per LIM) è invece centrata sul sistema di produzione e organizzazione operistica nei teatri di Istria e Dalmazia. Il suo lavoro di ricerca più in generale riguarda le reti transnazionali e la mobilità di musicisti, cantanti, compositori e le intersezioni tra musica, cultura, e società in epoca moderna e contemporanea.

Diplomata in organo e composizione organistica, clavicembalo e musica elettronica, Scuderi ha insegnato presso svariate università italiane e conservatori, svolgendo attività di ricerca musicologica nelle Università di Friburgo (Svizzera) e Stuttgart (Germania) con sovvenzioni del Ministero degli Affari Esteri e del DAAD. Ha ottenuto inoltre un DAAD re-invitation grant per l'Università di Bayreuth ed è stata Arqus visiting fellow presso l'Università di Lipsia. Bogliasco Fellow in musicologia, ha tenuto talk e seminari presso le Università di Vienna, Klagenfurt, Mainz, Halle, Ljubljana, Parigi, Londra e molte altre. Svolge inoltre attività di esperto valutatore presso la European Research Executive Agency (REA) e la European Science Foundation.

cristina.scuderi@uni-graz.at; cristina.scuderi1@unimi.it